

Piccola Diana, grande gol. Ecco il Sistiana perfetto

Il sipario si è alzato e la serie C in salsa interregionale s'è rivelata assai meno indigesta del previsto per le sette sorelle del calcio femminile targato Friuli Venezia Giulia. Sì, perché nel pentolone dei tre gironi in cui si articola la categoria sono finite compagini forti assai, ma anche formazioni che già nella D veneta recitavano il copione di squadre materasso. Talché, Montebello e Sistiana (girone C) hanno potuto fare la voce grossa, in un raggruppamento dove le compagini più titolate sono Trevisano (ben 14 le reti inflitte alla malcapitata La Saccisica) e Real Spinea.

Più tosto appare il girone B, quello abitato anche da Bearzi, Rivignano, Pasiano e Doria Zoppola. Quest'ultima ha messo in seria difficoltà nel derby il Pasiano, impostosi di misura (1-0). E in casa granata non hanno nascosto un vivace rammarico: "Abbiamo creato più occasioni da rete della compagine avversaria, ma senza riuscire a concretizzarle. Le bianconere, invece, hanno sfruttato un nostro infortunio difensivo: fa rabbia perdere una gara del genere - ammette il dirigente del Doria, Pietro Moras -. Siamo invece assai soddisfatti per i progressi esibiti

dalle ragazze sul piano della mentalità e del gioco". Il Doria Zoppola domenica andrà a far visita a quel Domegge che ne ha buscato cinque all'esordio dal Vellai. Ha sofferto nel primo tempo, giocato controvento, il Bearzi, in grado di uscire alla distanza e imporsi di misura grazie alla stoccata della Simonetti. Il tecnico Paolo Pizzo spiega: "E' stata dura, ma le nostre avversarie raramente sono state pericolose. Semmai, hanno randellato parecchio, tanto che diverse ragazze hanno terminato la gara malconce. Sono contento della prestazione offerta dalla squadra, che può ancora crescere molto".

E' rimasto impressionato dal Keralpen Belluno, l'allenatore del Rivignano, Leonardo Zadro: "Abbiamo affrontato una signora squadra, che ha seminato tanto e raccolto poco. La fortuna ci ha dato una mano, ma va anche sottolineato che quest'anno guido una formazione che non molla davvero mai". Il Rivignano ha dovuto inseguire due volte a causa di altrettanti errori difensivi, ma ha acciuffato il pareggio grazie alla prodezza balistica della Sette su punizione, e alla pregevole conclusione di cui si è resa protagonista la quattordicenne attaccante Michela Diana,

gettata nella mischia a 20' dalla fine in sostituzione della Codotto. E c'erano due espulsioni con comminate per i falli da dietro subiti da Schincariol e Zadro: le venete, poco ma sicuro, non fanno complimenti.

Nonostante il 7-0, il nocchiero del Sistiana, Mario Adamic, sottolinea come il Pernumia sia una buona squadra: "Ci hanno impegnato, tanto che il primo tempo è terminato con una sola rete di scarto. Le mie gialloblù hanno disputato una partitona". Ha ben esordito il portiere Mauri, hanno tuonato la Giovannini (tripletta), l'Inglese (2 reti), la Grattagliano (è arrivato l'atteso gol) e la Usenic. A Padova, il Montebello ha compiuto un'autentica passeggiata: evidente è stato il divario rispetto al Volta 2000, travolto dalla tripletta della Nemaz, le doppiette firmate da Nordio e Caporali, e gli acuti di Colli e Del Santo: chi ben comincia...

Ben altra storia ha avuto l'esordio della Pro Farra, beffata 3-2 da un discreto Barcon, con le isontine di Vissa apparse nuovamente un gradino sotto rispetto alla scorsa stagione. Ma tempo per rifarsi non manca. E neppure mancano - così sembrerebbe - avversarie abbordabili.